

✠ S. P. Q. R.  
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 104

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Anno 1997

VERBALE N. 43

Seduta Pubblica del 5 giugno 1997

Presidenza: LAURELLI - GEMMELLARO

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno di giovedì cinque del mese di giugno, alle ore 16, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, indetta in seconda convocazione per i soli oggetti già iscritti all'ordine dei lavori della seduta del 2 giugno 1997, sciolta per mancanza del numero legale, e per i quali non si è fatto luogo a deliberazioni. Si dà atto che per detta adunanza si è proceduto alla previa trasmissione degli inviti per le ore 15 del suddetto giorno, come da relate del Messo Comunale inserite in atti sotto i numeri dal 15018 al 15078, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Costantino FRATE.

Assume la Presidenza dell'Assemblea la Presidente del Consiglio Comunale Luisa LAURELLI la quale dichiara aperta la seduta.

( O M I S S I S )

Eseguito l'appello la Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 25 Consiglieri:

Alfano Salvatore, Augello Antonio, Baldoni Adalberto, Belvisi Mirella, Calamante Mauro, Coscia Maria, D'Alessandro Giancarlo, De Lorenzo Alessandro, Di Pietrantonio Luciano, Foschi Enzo, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Gemmellaro Antonino, Graziano Emilio Antonio, Laurelli Luisa, Maggiulli Fulvio, Monteforte Daniela, Petrassi Roberto, Rampini Piercarlo, Rosati Antonio, Salvatori Massimo, Scalia Sergio, Spera Adriana, Teodorani Anna, Tozzi Stefano.

ASSENTI l'on. Sindaco Francesco Rutelli e i seguenti Consiglieri:

Agostini Roberta, Albensi Stefano, Anderson Guido, Aversa Giovanni, Barbaro Claudio, Bartolucci Maurizio, Bettini Goffredo Maria, Borghesi Massimo, Buontempo Teodoro, Cerina Luigi, Cirinnà Monica, Cutrufo Mauro, Dalla Torre Giuseppe, Della Portella Ivana, De Luca Athos, De Nardis Paolo, Di Francia Silvio, Esposito Dario, Fini Gianfranco, Fioretti Pierluigi, Flamment Carlo, Francese Carlo Andrea, Ghini Massimo, Lobefaro Giuseppe, Magiar Victor, Montini Emanuele, Palumbo Flavio, Pompili Massimo, Rampelli Fabio, Ricciotti Paolo, Ripa di Meana Vittorio, Santillo Clemente, Sodano Ugo, Valentini Daniela, Verzaschi Marco.

La PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e, giustificata l'assenza del Consigliere Palumbo, designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Belvisi, Galloro e Teodorani, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, l'Assessore Cecchini Domenico.

(OMISSIS)

A questo punto il Sindaco entra in aula.

(OMISSIS)

A questo punto il Sindaco esce dall'aula.

(OMISSIS)

### 102<sup>a</sup> Proposta (Dec. della G. C. del 9-5-1996 n. 69)

#### **Approvazione del Piano Particolareggiato del nucleo «O» «recupero urbanistico» n. 32 «Mulino S. Felicola» ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della Legge Regionale 2 luglio 1987, n. 36.**

Premesso che, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 397 del 26 novembre 1993, è stato adottato il P.P. n. 32 «Mulino S. Felicola»;

Che, in conformità a quanto disposto dall'art. 15 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Roma n. 29 del 12 aprile 1994, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 13 aprile 1994;

Che, nel periodo suindicato e nei 30 giorni successivi, sono state presentate entro i termini n. 6 opposizioni;

Che è stata presentata una opposizione fuori termine;

Che l'Ufficio, tenuto conto della specificità dei piani di recupero di zone ex abusive, della sopravvenuta legge 724/94 (come recepita dalla Legge Regionale n. 58 del 17 dicembre 1996) e della necessità quindi di un reale aggiornamento dei dati ai fini dell'efficacia del piano, ha ritenuto opportuno prendere in considerazione anche l'opposizione presentata fuori termine;

Che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 155 del 22 luglio 1996, sono state adottate le controdeduzioni alle opposizioni presentate avverso il piano in oggetto;

Che, con nota prot. Ufficio Periferie n. 3906 del 13 novembre 1996, gli atti ed elaborati relativi al piano di cui trattasi sono stati trasmessi alla Regione Lazio ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, II e III comma della Legge Regionale 2 luglio 1987, n. 36;

Che, ai sensi del III comma dell'art. 1 della Legge Regionale 2 luglio 1987, n. 36, con nota prot. 12001 del 16 dicembre la Regione Lazio ha osservato:

1) «Che al generico riferimento alla legge regionale 76/85, contenuto nella delibera di adozione del P.P., non corrisponde negli elaborati grafici espressa attestazione che la situazione di fatto rappresentata si riferisce al solo abusivismo rilevato nel periodo 1 ottobre 1979-1 ottobre 1983 condizione imprescindibile per poter ritenere ammissibile, quale variante delegata al comune, la modifica dimensionale del P.P. rispetto alle previsioni del vigente P.R.G. qui rilevata»;

2) «Che la volumetria non residenziale complessiva (49.155 mc. di cui 44.347 già realizzati) risulta molto superiore al 20% della cubatura residenziale ammessa dall'art. 2 delle U.T.A. del P.R.G. per attività strettamente connesse alla residenza»;

3) «Che negli elaborati non è individuato il dichiarato ampliamento di 2.315 mq. per il soddisfacimento dei servizi»;

Che, in merito a tali osservazioni si controdeduce:

1. premesso che il P.P. adottato in data 26 novembre 1993 è stato dimensionato sulla base dell'edificazione esistente all'1 ottobre 1983 come previsto dalla legge 47/85 e successi-

vamente dalla L.R. 76/85, in sede di deliberazione di controdeduzioni si è ritenuto suscettibile di recupero anche l'edificazione legittimata o legittimabile entro il 31 dicembre 1993, conformemente a quanto previsto dall'art. 39 della legge n. 724/94, come recepito dalla Legge Regionale n. 58 del 17 dicembre 1996, senza che ciò comportasse ampliamenti del perimetro rispetto al piano adottato;

2. Per quanto riguarda l'osservazione relativa alle volumetrie non residenziali, si fa presente che quelle esistenti, destinate a conservazione, sono rilevanti e per la maggior parte con grandi volumi rispetto alle superfici utili, con caratteristica, quindi, di attività per piccola e media industria non assimilabili alle «nuove edificazioni non residenziali e commerciali», previste dalle N.T.A. dei P.P./O., che sono a servizio delle residenze e che realmente contribuiscono alla riqualificazione di questi nuclei; infatti questa «nuova edificazione non residenziale e commerciale» è stata soprattutto concentrata in due comprensori soggetti a convenzione, dove in presenza anche di spazi pubblici si è prevista la creazione di forti polarità, ed è comunque inferiore al 20% della cubatura residenziale ammessa dall'art. 2 delle N.T.A. del P.R.G.;

3. Riguardo al dichiarato ampliamento, sono state effettuate attente misurazioni sugli elaborati grafici allegati alla deliberazione della Regione Lazio n. 4777/83, dai quali si è rilevato che l'ampliamento non è avvenuto in quanto il perimetro del nucleo coincide con il perimetro del piano. Di conseguenza, i progettisti del piano che in prima analisi, per il soddisfacimento degli standard, hanno considerato di dover ampliare il perimetro del nucleo, dopo più attente misurazioni, hanno verificato che questo non era più necessario ma, per mero errore materiale, hanno tralasciato di correggere la prima stesura della relazione prodotta all'atto dell'adozione del piano. L'errore è stato corretto in sede di deliberazione di controdeduzioni;

Che, inoltre, nel frattempo, a seguito di una più attenta verifica degli elaborati allegati alla delibera di controdeduzioni del Consiglio Comunale n. 155 del 22 luglio 1996, l'Ufficio ha riscontrato che, per mero errore grafico, gli elaborati n. 3 «Planimetria catastale - Le aree pubbliche», n. 4 - «Planimetria catastale-zonizzazione» e n. 5 «La rete viaria» non risultano adeguati a quanto controdedotto alla opposizione n. 1 ft presentata dal sig. D'Acunti Giulio;

Pertanto si correggono gli elaborati grafici di cui sopra in conformità a quanto previsto dalla delibera di controdeduzioni;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la Legge Regionale 2 maggio 1980, n. 28, modificata ed integrata con L.R. n. 27 del 28 aprile 1983 e con L.R. n. 76 del 21 maggio 1985 così come modificata dalla L.R. n. 58 del 17 dicembre 1996;

Vista la legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 1 della Legge Regionale 2 luglio 1987, n. 36;

Visto l'art. 53 della legge n. 142 dell'8 giugno 1990;

Visto l'art. 39 della legge n. 724/94;

Visto il parere favorevole all'ulteriore iter espresso dalla III C.C.P. in data 21 marzo 1997;

Avuto presente che in data 26 marzo 1997 il Dirigente dell'Ufficio per le Periferie, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: D. Modigliani»;

Che in data 2 aprile 1997 il Ragioniere Generale, ha espresso il parere che di seguito

integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

p. il Ragioniere Generale

F.to: L. Cordelli

Che in data 9 maggio 1997 il Segretario Generale Supplente ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Segretario Generale Supplente

F.to: V. Gagliani Caputo»

## IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera:

- di pronunciarsi sulle osservazioni della Regione Lazio come specificato in premessa;
- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L.R. 2 luglio 1987, n. 36 il piano particolareggiato n. 32 «Mulino S. Felicola» adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 397 del 26 novembre 1993, di cui ai seguenti elaborati in parte rettificati come esposto in premessa:

- Tav. 1A' Analisi stato di fatto - consistenza edilizia e destinazioni d'uso in atto - sc. 1:1.000
- Tav. 1A'' Analisi stato di fatto - consistenza edilizia e destinazioni d'uso in atto - schede
- Tav. 1B Analisi stato di fatto - stato dell'urbanizzazione primaria e secondaria - sc. 1:2.000
- Tav. 1C Analisi stato di fatto - vincoli - sc. 1:2.000
- Tav. 2 Previsioni di P.R.G. - connessioni con il tessuto urbano - sc. 1:10.000
- Tav. 3 Planimetria catastale - aree pubbliche - sc. 1:2.000
- Tav. 4 Planimetria castatale - zonizzazione - sc. 1:2.000
- Tav. 5 Rete viaria - sc. 1: 2.000
- Tav. 6 Normativa d'attuazione
- Tav. 7 Progetto di massima della sistemazione della piazzetta - sc. 1: 400
- Tav. 8 Relazione tecnica e relazioni d'Ufficio previsione di massima delle spese per acquisizione aree e sistemazioni generali
- Tav. 9a Elenco delle proprietà catastali soggette ad esproprio
- Tav. 9b Elenco delle proprietà catastali soggette a convenzione
- Tav. 9c Elenco delle proprietà catastali con vincolo di rispetto del G.R.A.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Regione Lazio per la pubblicazione sul B.U.R.

A questo punto risultano presenti in aula i seguenti Consiglieri: Aversa, Baldoni, Calamante, Coscia, Della Portella, Di Pietrantonio, De Lorenzo, Foschi, Galloro, Laurelli, Monteforte, Petrassi, Rosati, Salvatori, Scalia, Sodano e Teodorani.

La PRESIDENTE, invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surripertata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, nella forma come sopra indicata, la Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata con 14 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Baldoni, De Lorenzo e Teodorani.

La presente deliberazione assume il n. 104.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE  
L. LAURELLI - A. GEMMELLARO

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
C. FRATE

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal ..... **24 GIU. 1997**  
al ..... **8 LUG. 1997** ..... e non sono state prodotte opposizioni.

**Esecutiva a norma e per  
gli effetti del 2° comma  
dell'art. 47 della legge 8  
giugno 1990, n. 142 dal  
4 LUG. 1997**

**vedere allegati a parte**

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del  
**5 giugno 1997.**

Dal Campidoglio, li ..... **9 LUG. 1997** .....

p. IL SEGRETARIO GENERALE

